



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1438

Seduta del 27/11/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RECEPIMENTO DELL' INTESA DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI SUL DOCUMENTO "PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA (PNCAR) 2022-2025" (REP. ATTI N. 233/CSR DEL 30/11/2022) E DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO DEL 26/01/2023 REP. ATTI N. 16/CSR CONCERNENTE IL "PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE: DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE E INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL CANCRO 2023-2027"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavese

I Dirigenti Danilo Creda, Olivia Leoni, Marco Farioli, Giuliana Sabatino

L'atto si compone di 15 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO:

- che la resistenza agli antimicrobici (AMR), di cui l'Antibiotico-Resistenza (ABR) è un fenomeno che avviene naturalmente nei microrganismi come forma di adattamento all'ambiente ed è dovuto alla capacità di questi ultimi di mutare e acquisire la capacità di resistere a molecole potenzialmente in grado di ucciderli o arrestarne la crescita;
- che l'Antimicrobico-resistenza è determinato dall'uso eccessivo e spesso improprio degli antibiotici in ambito umano, veterinario e zootecnico, e nel tempo questo fenomeno ha assunto i caratteri di una delle principali emergenze sanitarie globali, con un pesantissimo tributo in termini sanitari ed economici;
- che l'antimicrobico-resistenza costituisce minaccia sanitaria a livello globale producendo un impatto epidemiologico di incremento di morbosità e mortalità associata alle infezioni causate da batteri resistenti e conseguentemente ricadute rilevanti nell'economia globale;
- il contrasto all'antimicrobico-resistenza richiede un approccio multidisciplinare e intersettoriale;

VISTA la normativa internazionale e europea relativa in tema AMR che definisce un monitoraggio nei confronti della resistenza agli antimicrobici:

- la Raccomandazione del 15/11/2001 il Consiglio Europeo ha evidenziato la necessità di considerare le infezioni batteriche resistenti alla terapia antibiotica come un problema di sanità pubblica e di disporre linee di indirizzo per la sorveglianza dell'emergenza delle infezioni da batteri antibiotico-resistenti, per l'uso prudente degli antibiotici e per la formulazione di campagne di comunicazione rivolte al pubblico e di campagne di formazione e informazione rivolte agli operatori sanitari;
- la Decisione 2013/652, che definisce un monitoraggio nei confronti della resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonosici e commensali;
- il Regolamento europeo 2016/429 relativo alla sanità animale, che individua, a fine della loro eradicazione, i germi resistenti agli antimicrobici alla stregua delle malattie infettive;
- l'European One Health Plan Against Antimicrobial Resistance adottato in data 30/06/2017 dalla Commissione europea, che mira a rendere l'UE un polo d'eccellenza nel contrasto all'antimicrobico-resistenza tramite una migliore evidenza, coordinazione e sorveglianza, potenziando ricerca, sviluppo ed innovazione, per controllare la diffusione delle resistenze e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

configurare l'agenda globale per il contrasto all'antimicrobico-resistenza e i rischi correlati;

- il framework AWaRe (Access, Watch, Reserve) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la classificazione, prescrizione ed il monitoraggio degli antibiotici, del 2021 (WHO REFERENCE NUMBER: WHO/HMP/HPS/EML/2021.04), che richiede la piena disponibilità di dati sull'utilizzo degli antibiotici.

VISTA la normativa nazionale:

- il DPMC del 12/01/2017 per la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020 adottato il 2 Novembre 2017 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (Repertorio Atti n. 188/CSR del 02/11/2017);
- il "Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025" (PNP), adottato il 6 agosto 2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (Rep. 127/CSR);
- il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 adottato il 30 Novembre 2022 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (Repertorio Atti n. 233/CSR del 30/11/2022) che qui si richiama integralmente;

CONSIDERATO che obiettivo del PNCAR 2022-2025 è quello di fornire le linee strategiche e le indicazioni operative per affrontare il problema dell'ABR nei prossimi anni, seguendo l'approccio multidisciplinare e la visione "One Health", promuovendo un costante confronto in ambito internazionale e facendo al contempo tesoro dei successi e delle criticità del precedente Piano.

Rispetto al precedente PNCAR 2017-2021, le principali innovazioni del nuovo Piano riguardano:

- una maggiore integrazione fra il settore umano, veterinario ed ambientale per attuare più completamente l'approccio "One Health";
- il rafforzamento e l'estensione delle sorveglianze;
- una maggiore attenzione alle infezioni correlate all'assistenza (ICA) e alle attività preventive, in coordinazione con le iniziative già in atto (es., vaccinazioni e Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale);
- lo sviluppo di nuovi strumenti di supporto all'uso prudente degli antibiotici, sia in ambito umano che veterinario, ed una maggiore attenzione agli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aspetti bioetici, alla trasparenza e alla comunicazione per favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini;

CONDIDERATO, inoltre che la strategia nazionale di contrasto all'ABR si basa su una governance inclusiva ed integrata, che si avvarrà di una Cabina di regia con il compito di individuare le responsabilità e garantire il coordinamento delle istituzioni nazionali coinvolte nel governo del PNCAR, assicurare il monitoraggio e l'aggiornamento della strategia nazionale di contrasto all'ABR e favorire il recepimento e l'applicazione del Piano, in maniera omogenea, nelle Regioni e Province Autonome

RICHIAMATI:

- il Piano Socio-Sanitario Integrato Lombardo (PSL) 2019-2023 in attuazione dell'art. 4 della Legge regionale 33/2009, approvato con DCR N° XI/64/10/07/2018;
- DGR N° X/7468 del 04/12/2017 "Determinazioni relative alle azioni per il contrasto all'antimicrobico-resistenza e il controllo del consumo di antibiotici in ambito umano e in ambito veterinario 2018-2020" per Regione Lombardia recependo il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020;
- DGR N° X/7630 del 28/12/2017 "Determinazioni relative alla sorveglianza e monitoraggio delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), sepsi e antimicrobico-resistenza, cosiddetta piattaforma MICRO-BIO";
- DGR N° XI/1866 del 09/07/2019 "Attivazione del sistema di sorveglianza ICA-AMR attraverso la piattaforma MICRO-BIO e relativo finanziamento" che, in particolare, ha inteso mettere a regime il sistema di sorveglianza microbiologica e ad estendere sul territorio regionale la, sperimentazione effettuata presso l'ASST Papa Giovanni XXIII e l'ASST Garda per l'integrazione dei laboratori di microbiologia con MICRO-BIO, al fine di gestire il monitoraggio delle infezioni;
- la DGR N° XI/4927 del 21/06/2021 "istituzione della rete infettivologica di Regione Lombardia e definizione del modello";
- la DCR n. XI/2395 del 15 febbraio 2022 "Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle Intese Stato-Regione del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2022_2025", ai sensi delle Intese Stato-Regioni del 06/08/2020 e del 05/05/2021, che, all'interno del Programma Predefinito Nr. 10 (PP10) prevede misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza e azioni di promozione della sorveglianza della AMR e predisposizione di procedure di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

laboratorio;

- la DGR N° XII/63 del 27/03/2023 “Identificazione della rete di laboratori clinici per il supporto al PANFLU 2021-2023 e attivazione del sistema di sorveglianza delle sindromi respiratorie e influenzali in pronto soccorso e provvedimenti conseguenti alla dgr del 23 gennaio 20232 - n. XI/7811”

RICHIAMATI, inoltre:

- il Decreto N. 16692 del 21/12/2017 avente come oggetto la costituzione del gruppo tecnico di monitoraggio del fenomeno dell'antimicrobico-resistenza, per rafforzare la sorveglianza dell'AMR in ambito umano e veterinario, consolidare il sistema di sorveglianza regionale delle ICA, prevenire e controllare le infezioni da microrganismi resistenti, prevenire le malattie infettive e delle zoonosi, promuovere l'uso corretto degli antibiotici e la sorveglianza dei consumi, nonché promuovere la comunicazione e l'informazione di conoscenze;
- il Decreto N. 7691 Del 28/05/2018 avente ad oggetto approvazione del documento di indirizzo operativo per l'identificazione precoce e la gestione della sepsi in ostetricia;
- la DGR N° XI / 996 del 11/12/2018 avente ad oggetto ulteriori determinazioni in ordine allo sviluppo della strategia regionale per il contrasto all'antimicrobico resistenza (amr) nel settore veterinario;
- il Protocollo G1.2019.0023458 del 20/06/2019 per l'istituzione del gruppo di lavoro regionale Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e Antibiotico-resistenza – Società Scientifiche, che ha riunito esperti in diversi settori e rappresentanti di associazioni scientifiche in modo che il tema della resistenza agli antibiotici sia affrontato e sviluppato in un'ottica multidisciplinare;
- il Decreto n° 10815 del 22/07/2019 avente ad oggetto protocollo operativo per l'attuazione delle misure di contrasto all'antimicrobico resistenza, ai sensi della DGR n. 996/2018;
- il Protocollo G1.2022.0008494 del 09/02/2022 per l'istituzione del Gruppo di lavoro Audit nell'ambito delle attività di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni che riguardano l'AMR e le ICA;
- il Protocollo G1.2022.0008495 del 09/02/2022 per l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico Multidisciplinare Microbio di Regione Lombardia;
- il Protocollo G1.2023.0034702 del 04/09/2023 Oggetto: AMR ripartizione dei fondi – relazione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VERIFICATA la necessità di armonizzare e consolidare quanto sino ad oggi fatto in materia creando un quadro unificato e coerente per un miglioramento continuo del sistema di raccolta ed elaborazione dei dati a livello regionale, monitorando l'andamento epidemiologico dei microrganismi resistenti, stimare la circolazione e l'impatto di questi patogeni sulla salute umana e animale e fornire dati sul consumo degli antibiotici per metterli in relazione con il fenomeno della AMR;

DATO ATTO che Direzione Generale Welfare - UO Prevenzione, UO Osservatorio Epidemiologico e Flussi Informativi e UO Veterinaria, assume il ruolo di coordinamento delle progettualità e iniziative per il contrasto all'antimicrobico-resistenza nel quinquennio 2021-2025 relativamente alla programmazione descritta nel PRP 2021-2025 e nel PNCAR 2022-2025, che include le seguenti attività:

- istituzione di un tavolo tecnico intersettoriale e multidisciplinare di monitoraggio e sorveglianza del fenomeno dell'AMR;
- predisposizione delle linee strategiche e dei documenti attuativi per il controllo dell'AMR;
- mantenimento e miglioramento del sistema di monitoraggio regionale dell'AMR;
- sorveglianza AMR nelle acque reflue territoriali ed ospedaliere;
- sorveglianza MICROBIO;
- utilizzo degli antibiotici;
- verifica delle azioni adottate dalle ASST e ATS a livello territoriale;

RITENUTO:

- che, in attuazione delle indicazioni contenute nel PP10 del PRP 2021-2025, di costituire il tavolo tecnico regionale intersettoriale multidisciplinare per il contrasto all'antimicrobico-resistenza di Regione Lombardia per avviare le attività previste e consentire la messa a regime di tutte le azioni previste nel PRP 2021-2025 entro i termini stabiliti;
- di definire la composizione del tavolo tecnico come segue:
 - Referenti della DG Welfare:
 - Unità Organizzativa Polo Ospedaliero di Regione Lombardia;
 - Unità Organizzativa Prevenzione di Regione Lombardia;
 - Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico e Flussi Informativi;
 - Unità Organizzativa Farmaceutica e Dispositivi Medici
 - Unità Organizzativa Veterinaria di Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Unità Organizzativa rete Territoriale;
- Referenti della Rete infettivologica lombarda;
- Referenti del Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e della sicurezza del paziente;
- Referenti di IZSLER;
- Referenti de Centro Regionale Farmavigilanza (IRCCS San Gerardo dei Tintori);
- Referenti della Medicina di famiglia;
- Referenti dell'Unità di Offerta Sociosanitaria;
- AREU;
- Rappresentanti delle Direzioni Sanitarie, Direzioni Mediche di Presidio e delle Unità di offerta lombarde (ATS, ASST, IRCCS, CDC e Ospedali classificati);
- Referenti delle società scientifiche:
 - ANIPIO; Associazione Nazionale Infermieri Prevenzione Infezioni Ospedaliere
 - SIMPIOS; Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie
 - SIMIT; Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali
 - SITI; Società Italiana Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica
 - AMCLI; Associazione Microbiologi Clinici Italiani
 - AIE; Associazione Italiana di Epidemiologia;
- Referenti della Ricerca finalizzata della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano (analisi costo-efficacia di un programma di antimicrobial stewardship in Regione Lombardia);
- Rappresentanti dell'Associazione di pazienti:
 - Cittadinanza attiva;
- di individuare nella UO Osservatorio Epidemiologico e Flussi Informativi , UO Prevenzione, e UO Veterinaria Regione Lombardia i coordinatori del tavolo tecnico;
- di definire gli obiettivi del tavolo tecnico:
 - declinare a livello regionale gli obiettivi del PNCAR 2022-2025;
 - declinare a livello regionale le azioni per la prevenzione delle ICA;
 - verificare l'andamento delle sorveglianze in tema di AMR e ICA;
 - promuovere il confronto tra le istituzioni del SSR, intra- e interregionali, ma anche extra-SSR (associazioni scientifiche, cittadini, operatori nel settore scolastico, universitari, altri portatori di interesse) per favorire una maggiore attenzione all'uso appropriato degli antibiotici e al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- contrasto della AMR ed individuare obiettivi comuni;
 - attivare ruoli e responsabilità per il contrasto dell'AMR nei diversi settori coinvolti;
 - definire indirizzi organizzativi, operativi, tecnici e adottare i relativi atti normativi a supporto della loro realizzazione;
 - sviluppare procedure intersettoriali regionali per la conduzione di indagini epidemiologiche in casi di individuazione di microrganismi patogeni resistenti;
 - verificare annualmente l'adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute;
 - verificare almeno annualmente l'efficacia degli interventi e del modello organizzativo adottato attraverso la valutazione di indicatori quali-quantitativi sull'uso degli antimicrobici, secondo il target posto dal framework AWaRe dell'OMS in ambito territoriale, ovvero, l'utilizzo di antibiotici Access nel 55-60% dei casi);
 - favorire la piena adozione e l'aggiornamento del sistema MICRO-BIO e della sua progressiva integrazione con il sistema WHONET;
 - fornire indicazioni per il corretto utilizzo di SMI in tema AMR e ICA, in accordo con il decreto PREMAL;
 - individuare azioni di miglioramento.
- di istituire sottogruppi dedicati come supporto per il raggiungimento degli obiettivi;
 - di definire che la composizione del gruppo potrà essere allargata ad altri professionisti sulla base di specifiche esigenze che emergeranno nel corso dei lavori e che la posizione elaborata dal gruppo di lavoro e gli eventuali documenti redatti, saranno sottoposti alla valutazione della DG Welfare e laddove condivisi, ufficialmente formalizzati;
 - che la partecipazione al tavolo tecnico regionale intersettoriale e multidisciplinare per il contrasto all'antimicrobico-resistenza non comporta alcun compenso ai componenti coinvolti;

VISTA inoltre l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 26/01/2023 Rep. Atti n. 16/CSR concernente il "*Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027*";

DATO ATTO che la medesima Intesa prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire il documento con propri



Regione Lombardia

LA GIUNTA

provvedimenti e a darne attuazione nei rispettivi ambiti territoriali nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e fermo restando l'autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione;

VISTO il D.M. Salute dell'8 novembre 2023 che:

- individua i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per l'implementazione del "*Piano oncologico nazionale 2023-2027 – PON*" pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 di cui all'art. 4, comma 9-bis, del decreto-legge 29/12/2022, n.198, convertito con modificazioni dalla legge 24/02/2023, n. 14;
- stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 30/11/2023 devono trasmettere al Ministero della Salute una delibera in cui individuano le linee strategiche prioritarie, in coerenza con i contenuti del Piano oncologico nazionale 2023-2027 e non già finanziate da altre risorse, oltreché l'impegno ad adottare entro 120 giorni, un programma quinquennale da implementare nel proprio territorio;
- stabilisce che il programma regionale deve definire gli obiettivi da raggiungere per ciascuna delle annualità dal 2023 al 2027 e che esso deve essere completato entro il 30/09/2028;
- stabilisce che per gli anni dal 2024 al 2028, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, devono trasmettere entro il 30 settembre di ciascun anno una relazione che attesti lo stato di avanzamento complessivo del programma e il raggiungimento degli obiettivi annuali;
- prevede l'istituzione del Comitato di Coordinamento che si occuperà di valutare la coerenza delle relazioni annuali presentate dalle Regioni ai fini dell'erogazione dei fondi annuali;

CONSIDERATO necessario, dare attuazione a quanto previsto dal DM Salute dell'8 novembre 2023 sopra richiamato, individuando le linee strategiche regionali prioritarie, in coerenza con i contenuti del "*Piano oncologico nazionale 2023-2027*", nel solco dei temi che la Rete oncologica regionale e ha affrontato e che richiedono un potenziamento, adottando allo stesso tempo, le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione sanitaria regionale;

RITENUTO, pertanto, di individuare le seguenti linee strategiche regionali in campo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

oncologico che non sono già finanziate da altre risorse:

A. OBIETTIVO STRATEGICO:

Valutare modelli e protocolli tecnico-organizzativi anche in nuovi ambiti di patologia per prostata e polmone;

A. LINEE STRATEGICHE:

Rafforzamento/implementazione dei coordinamenti regionali screening, Recepimento delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo su prevenzione del tumore del polmone e della prostata;

B. OBIETTIVO STRATEGICO:

Rafforzare i protocolli organizzativi, analitici, tecnico-informatici e formativi per l'emersione delle neoplasie professionali;

B. LINEE STRATEGICHE:

Rafforzamento della metodologia di controllo delle neoplasie mediante un Piano mirato per la prevenzione del rischio cancerogeno,

Rafforzamento della rete di raccolta delle segnalazioni di neoplasie di sospetta origine professionale (es. dai Patronati),

Potenziamento del Centro Operativo Regionale a garanzia del perfezionamento nella gestione dei relativi registri;

C. OBIETTIVO STRATEGICO:

Implementare la RNTR in interazione con le Reti Europee di Riferimento e con la rete EURACAN per i tumori rari solidi dell'adulto;

C. LINEA STRATEGICA

Garantire la piena operatività della RTR, con centri "provider" su tutte le dieci famiglie dei tumori rari solidi dell'adulto e un "Centro servizi" di coordinamento.

STABILITO di adottare con conseguente e specifica deliberazione di Giunta entro 120 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, un programma quinquennale da implementare nel territorio regionale, contenente la definizione degli obiettivi da raggiungere per ciascuna delle annualità dal 2023 al 2027 il quale dovrà essere completato entro il 30/09/2028;

VAGLIATE ED ASSUNTE le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1. di recepire l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 233/CSR del 30/11/2022 sul documento "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025", che qui integralmente si richiama;
2. di armonizzare e consolidare quanto sino ad oggi fatto in materia creando un quadro unificato e coerente per un miglioramento continuo del sistema di raccolta ed elaborazione dei dati a livello regionale, monitorando l'andamento epidemiologico dei microrganismi resistenti, stimare la circolazione e l'impatto di questi patogeni sulla salute umana e animale e fornire dati sul consumo degli antibiotici per metterli in relazione con il fenomeno della AMR;
3. di dare mandato Direzione Generale Welfare - UO Prevenzione, UO Osservatorio Epidemiologico e Flussi Informativi e UO Veterinaria, di assumere il ruolo di coordinamento delle progettualità e iniziative per il contrasto all'antimicrobico-resistenza nel quinquennio 2021-2025 relativamente alla programmazione descritta nel PRP 2021-2025 e nel PNCAR 2022-2025, che include le seguenti attività:
 - istituzione di un tavolo tecnico intersettoriale e multidisciplinare di monitoraggio e sorveglianza del fenomeno dell'AMR;
 - predisposizione delle linee strategiche e dei documenti attuativi per il controllo dell'AMR;
 - mantenimento e miglioramento del sistema di monitoraggio regionale dell'AMR;
 - sorveglianza AMR nelle acque reflue territoriali ed ospedaliere;
 - sorveglianza MICROBIO;
 - utilizzo degli antibiotici;
 - verifica delle azioni adottate dalle ASST e ATS a livello territoriale;
4. di costituire il tavolo tecnico regionale intersettoriale multidisciplinare per il contrasto all'antimicrobico-resistenza di Regione Lombardia per avviare le attività previste e consentire la messa a regime di tutte le azioni previste nel PRP 2021-2025 entro i termini stabiliti;
5. di definire la composizione del tavolo tecnico come segue:
 - Referenti della DG Welfare
 - Unità Organizzativa Polo Ospedaliero di Regione Lombardia;
 - Unità Organizzativa Prevenzione di Regione Lombardia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Unità Organizzativa Osservatorio Epidemiologico e Flussi Informativi;
 - Unità Organizzativa Farmaceutica e Dispositivi Medici
 - Unità Organizzativa Veterinaria di Regione Lombardia;
 - Unità Organizzativa rete Territoriale;
 - Referenti della Rete infettivologica lombarda:
 - Referenti del Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e della sicurezza del paziente;
 - Referenti dell'Unità Organizzativa (UO) Farmaceutica e Dispositivi Medici di Regione Lombardia;
 - Referenti del Comitato regionale per i servizi di medicina di laboratorio (CreSMeL);
 - Referenti di IZSLER;
 - Referenti de Centro Regionale Farmavigilanza (IRCCS San Gerardo dei Tintori)
 - Referenti della Medicina di famiglia;
 - Referenti dell'Unità di Offerta Sociosanitaria;
 - AREU
 - Rappresentanti delle Direzioni Sanitarie, Direzioni Mediche di Presidio e delle Unità di offerta lombarde (ATS, ASST, IRCCS, CDC e Ospedali classificati);
 - Referenti delle società scientifiche:
 - ANIPIO; Associazione Nazionale Infermieri Prevenzione Infezioni Ospedaliere
 - SIMPIOS; Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie
 - SIMIT; Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali
 - SITI; Società Italiana Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica
 - AMCLI; Associazione Microbiologi Clinici Italiani
 - AIE; Associazione Italiana di Epidemiologia
 - Referenti della Ricerca finalizzata della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano (analisi costo-efficacia di un programma di antimicrobial stewardship in Regione Lombardia);
 - Rappresentanti dell'Associazione di pazienti:
 - Cittadinanza attiva;
6. di individuare nella UO Osservatorio Epidemiologico e Flussi Informativi , UO Prevenzione, e UO Veterinaria Regione Lombardia i coordinatori del tavolo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tecnico;

7. di definire gli obiettivi del tavolo tecnico:

- declinare a livello regionale gli obiettivi del PNCAR 2022-2025;
- declinare a livello regionale le azioni per la prevenzione delle ICA;
- verificare l'andamento delle sorveglianze in tema di AMR e ICA;
- promuovere il confronto tra le istituzioni del SSR, intra- e interregionali, ma anche extra-SSR (associazioni scientifiche, cittadini, operatori nel settore scolastico, universitari, altri portatori di interesse) per favorire una maggiore attenzione all'uso appropriato degli antibiotici e al contrasto della AMR ed individuare obiettivi comuni;
- attivare ruoli e responsabilità per il contrasto dell'AMR nei diversi settori coinvolti;
- definire indirizzi organizzativi, operativi, tecnici e adottare i relativi atti normativi a supporto della loro realizzazione;
- sviluppare procedure intersettoriali regionali per la conduzione di indagini epidemiologiche in casi di individuazione di microrganismi patogeni resistenti;
- verificare annualmente l'adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute;
- verificare almeno annualmente l'efficacia degli interventi e del modello organizzativo adottato attraverso la valutazione di indicatori quali-quantitativi sull'uso degli antimicrobici, secondo il target posto dal framework AWaRe dell'OMS in ambito territoriale, ovvero, l'utilizzo di antibiotici Access nel 55-60% dei casi);
- favorire la piena adozione e l'aggiornamento del sistema MICRO-BIO e della sua progressiva integrazione con il sistema WHONET;
- fornire indicazioni per il corretto utilizzo di SMI in tema AMR e ICA, in accordo con il decreto PREMAL;
- individuare azioni di miglioramento.

8. di istituire sottogruppi dedicati come supporto per il raggiungimento degli obiettivi;

9. di definire che la composizione del gruppo potrà essere allargata ad altri professionisti sulla base di specifiche esigenze che emergeranno nel corso dei lavori e che la posizione elaborata dal gruppo di lavoro e gli eventuali documenti redatti, saranno sottoposti alla valutazione della DG Welfare e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

laddove condivisi, ufficialmente formalizzati;

10. che la partecipazione al tavolo tecnico regionale intersettoriale e multidisciplinare per il contrasto all'antimicrobico-resistenza non comporta alcun compenso ai componenti coinvolti;
11. che il tavolo rimane in carica fino al termine della presente legislatura;
12. di recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 26/01/2023 Rep. Atti n. 16/CSR concernente il "*Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027*";
13. di individuare le seguenti linee strategiche regionali in campo oncologico che non sono già finanziate da altre risorse:
 - A. OBIETTIVO STRATEGICO:
Valutare modelli e protocolli tecnico-organizzativi anche in nuovi ambiti di patologia per prostata e polmone;
 - A. LINEE STRATEGICHE:
Rafforzamento/implementazione dei coordinamenti regionali screening,
Recepimento delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo su prevenzione del tumore del polmone e della prostata;
 - B. OBIETTIVO STRATEGICO:
Rafforzare i protocolli organizzativi, analitici, tecnico-informatici e formativi per l'emersione delle neoplasie professionali;
 - B. LINEE STRATEGICHE:
Rafforzamento della metodologia di controllo delle neoplasie mediante un Piano mirato per la prevenzione del rischio cancerogeno,
Rafforzamento della rete di raccolta delle segnalazioni di neoplasie di sospetta origine professionale (es. dai Patronati),
Potenziamento del Centro Operativo Regionale a garanzia del perfezionamento nella gestione dei relativi registri;
 - C. OBIETTIVO STRATEGICO:
Implementare la RNTR in interazione con le Reti Europee di Riferimento e con la rete EURACAN per i tumori rari solidi dell'adulto;
 - C. LINEA STRATEGICA
Garantire la piena operatività della RTR, con centri "provider" su tutte le dieci famiglie dei tumori rari solidi dell'adulto e un "Centro servizi" di coordinamento;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

14. di adottare con conseguente e specifica deliberazione di Giunta entro 120 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, un programma quinquennale da implementare nel territorio regionale, contenente la definizione degli obiettivi da raggiungere per ciascuna delle annualità dal 2023 al 2027 il quale dovrà essere completato entro il 30/09/2028;

15. di pubblicare il presente atto sul Portale di Regione Lombardia e sul BURL.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge